



## Copia Deliberazione del Consiglio Comunale

**Data** 11/02/2010      **Sessione** URGENTE      **Atto N. 9**

**OGGETTO** { MOZIONE DI INDIRIZZO SULL'ATTESTAZIONE CANI RANDAGI  
E FUNZIONAMENTO DELL'AMBULATORIO VETERINARIO COMUNALE.  
*ed aggiornamento Paroia*

Nei modi voluti dal D.L.P. 29-10-1955, n. 6 (Ordinamento Amministrativo degli Enti Locali della Regione Siciliana), si è convocato il Consiglio Comunale nella solita Sala delle adunanze oggi **11/02/2010 alle ore 19,00**

Fatto l'appello nominale, risultano

### PRESENTI

D'URSO MICHELE  
CAVALLINO VINCENZO  
NIGRO PAOLO  
PUCCIA CONCETTO  
GERRATANA ANTONINO  
MANDOLFO DIEGO  
GAROFALO PAOLO  
SCARSO CARMELO  
COVATO GIOVANNI PIERO  
AVOLA SALVADOR  
POIDOMANI GIANCARLO  
SPADARO GIOVANNI  
CANNATA SALVATORE  
CERRUTO CARMELO  
CABIBBO GAETANO  
MAVILLA MICHELE  
MIGLIORE GIOVANNI  
CERRUTO ANTONINO  
D'ANTONA VITO  
AURNIA LEONARDO  
OCCHIPINTI GIOVANNI  
ZACCARIA GIORGIO  
MALTESE SALVATORE  
ROCCASALVA INNOCENZO

### ASSENTI

AZZARO BARTOLO  
CARPENZANO LUIGI  
MINARDO GIUSEPPE  
APRILE GIORGIO  
DI MAURO MAURIZIO  
COLOMBO MICHELE

Assiste la seduta il sottoscritto Segretario Generale Dott. IGNAZIO BAGLIERI

Trovando che il numero dei presenti è legale per la validità della 1° convocazione

il Dott. PAOLO GAROFALO, Presidente, assume la presidenza apre la seduta che è dichiarata PUBBLICA.

<p><b>IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO</b></p> <p>Vista la presente proposta di deliberazione Vista la Legge Regionale 11/12/1991 N° 48</p> <p><b>ESPRIME</b></p> <p>Parere Sotto il profilo della regolarità tecnica.</p> <p><i>Modica,</i></p> <p><b>Il Responsabile del Servizio</b></p>	<p><b>IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA</b></p> <p>Vista la presente proposta di deliberazione Vista la Legge Regionale 11/12/1991 N° 48</p> <p><b>ESPRIME</b></p> <p>Parere Sotto il profilo della regolarità contabile</p> <p><i>Modica,</i></p> <p><b>Il Responsabile di Ragioneria</b></p>
<p><b>IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA</b></p> <p>Vista la presente proposta di deliberazione</p> <p><b>ATTESTA</b></p> <p><i>Modica,</i></p> <p><b>Il Responsabile di Ragioneria</b></p>	

Esaurito il primo punto posto all'o.d.g., il Consiglio prende in esame la Mozione d'indirizzo sull'attestazione dei cani randagi ed il funzionamento dell'ambulatorio veterinario Comunale presentata dai Cons. Mandolfo e Occhipinti.

Si allontana il Presidente sostituito dal Vice, cons. Avola ed il Cons. D'Urso.

Dopo la illustrazione da parte del primo firmatario, Cons. Mandolfo, il Cons. Migliore è d'accordo con il documento presentato ma se la città non si dota di strutture atte ad interventi immediati non produrrà alcuno effetto. Racconta poi la traumatica esperienza che egli ha vissuto qualche settimana fa.

Il Cons. Nigro sostiene che è necessaria una riflessione approfondita nell'ambito del tema generale del randagismo.

Il Cons. Cavallino dà atto ai Consiglieri proponenti di avere riportato l'argomento in aula e lo fa proprio.

L'Assessore Serra, intervenendo sulla questione, preannuncia, fra l'altro, la predisposizione di un regolamento, concordato con le associazioni, per affrontare nella sua globalità il problema. Poi risponde al Cons. Puccia se vi è una struttura di pronto intervento.

Il Cons. Gerratana preannuncia che non voterà la mozione in quanto l'A. C. ha fatto tutto quello che era in suo potere.

Cavallino invece ribadisce il suo voto favorevole.

Si allontana il Cons. Gerratana.

Il Cons. Nigro chiede che si faccia il punto della situazione per meglio capire.

Il Cons. Migliore presenta il seguente emendamento da inserire quale p. 2/A:

***Impegna il Sindaco ad istituire in modo serio e concreto e coordinando e informando le forze dell'ordine del territorio di una squadra di intervento immediato (Comitato di Ordine Pubblico) nell'ipotesi in cui si verifichi un attacco violento e aggressivo;***

***ad istituire un numero telefonico (ben pubblicizzato);***

***di primo intervento da rendere operativo;***

***e rendicontare su apposito registro i tempi intercorsi tra la chiamata e l'intervento;***

***ad applicare l'ordinanza del Sindaco (abbattimento dei cani aggressivi).***

L'emendamento viene posto a votazione, è approvato all'unanimità dai Consiglieri presenti e votanti.

Subito dopo il Vice Presidente invita il Consiglio ad adottare le proprie determinazioni sulla proposta mozione, così come emendata, mediante votazione palese per alzata di mano cge, esperita, dà il seguente risultato:

Consiglieri presenti e votanti 21

Voti favorevoli alla proposta 21

Per la superiore votazione

## IL CONSIGLIO

***Ritenuto che il Comune di Modica è Comune Capofila nella gestione dell'Ambulatorio Veterinario di C.da Musebbi, ma che ad oggi proprio il nostro Comune si è servito in maniera solo marginale del servizio di sterilizzazione dei cani randagi prestata a titolo gratuito per i Comuni, dal Servizio Veterinario dell'A.U.S.L. 7 prima, e dell'ASP di Ragusa in seguito, occorre poter dare anche ai cittadini modicani la possibilità di usufruire dei vantaggi di un simile servizio.***

***Presso l'Ambulatorio veterinario comunale infatti possono essere sterilizzati esclusivamente i cani randagi, al fine di porre un freno alla procreazione incontrollata di tali animali, che genera di conseguenza un aumento vertiginoso del numero dei cani vaganti. Esistono però delle difficoltà oggettive per catturare e ricoverare, presso la struttura convenzionata con il Comune di Modica, i numerosi cani vaganti sul nostro territorio, sia per le note difficoltà economiche dei Comuni, ma soprattutto anche per la impossibilità della ditta convenzionata con il Comune di Modica, che gestisce anche il ricovero dei cani randagi di diversi Comuni Iblei, a garantire una recettività sufficiente per tutti.***

***A fronte di tale evenienza, bisogna prendere atto che esistono diversi cittadini, che molte volte ed in silenzio si "rimboccano realmente le maniche" e sono anche disponibili ad aiutare l'Ente Comune proponendosi di adottare dei cani rinvenuti per strada, ed è proprio a questi casi che rivolgiamo qui la nostra attenzione, affinché il Comune di Modica permetta loro di potere, secondo una procedura prevista dall'Ente, formalizzare l'affido di un cane randagio. Molti di loro chiedono infatti, come d'altronde previsto dalla L.R.15/2000, che l'animale che accettano di accudire, e che accettano di intestarsi (sottoponendolo ad applicazione di microchip a proprio nome) possa essere sterilizzato gratuitamente presso l'Ambulatorio Veterinario Comunale a cura del Servizio di Sanità Pubblica Veterinaria dell'ASP di Ragusa. Tutto ciò è giusto,***

*dovuto e sancito da un'apposita legge, ma il Comune di Modica non riesce a far godere ai propri cittadini questo diritto, perché bisogna che ci sia qualcuno che attesti che quel cane sia un randagio, condizione preliminare ed indispensabile affinché l'animale possa godere della sterilizzazione gratuita da parte del personale veterinario dell'ASP.*

*È altresì necessario evitare che cani non aventi diritto a tale forma di sterilizzazione gratuita ne beneficino ugualmente, per cui è opportuno trovare una modalità che attesti in maniera ufficiale lo status di Cane Randagio.*

*Un altro impegno per combattere il randagismo deve essere rivolto all'obbligo nei confronti dei proprietari e dei detentori dei cani di sottoporre gli stessi alle operazioni di anagrafe. E' notorio infatti, che non tutti i cani liberi e vaganti sul territorio comunale sono dei veri randagi, molti infatti sono cani di proprietà, non anagrafati e non ben custoditi da parte dei loro proprietari, specie di coloro che abitano nelle nostre campagne, e che in determinate occasioni, come ad esempio si verifica durante la stagione degli accoppiamenti, si spostano anche per svariati chilometri, rendendosi pericolosi per la pubblica incolumità sia per il loro comportamento, specie se in branco, sia per il pericolo alla circolazione rappresentato dal loro vagare incontrollato. A tal proposito un esempio virtuoso è costituito dai volontari dell'ENPA ( Ente Nazionale Protezione Animali), che già col Comune di Ragusa, a seguito di apposita convenzione, hanno avuto modo di dimostrare eccellenti capacità tecniche ed organizzative, andando a setacciare tutto il territorio urbano ed extraurbano, identificando i cani ed i loro proprietari e obbligando questi ultimi, ove i loro animali risultassero sprovvisti di Microchip, ad applicarlo presso l'Ambulatorio Veterinario Comunale entro 5 giorni, pena la sanzione amministrativa prevista per legge.*

#### **IMPEGNA L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE AFFINCHE'**

- 1. All'atto del ritrovamento di un cane Randagio, il Cittadino che intenda affidarsi l'animale goda dei benefici previsti dalla L.R. 15/2000, relativamente alla possibilità di sterilizzare l'animale in oggetto presso l'Ambulatorio Veterinario Comunale di Modica;*
- 2. Al fine di dotare del crisma dell'ufficialità quanto esposto dall'Art.1 della presente mozione, il Comando dei Vigili Urbani, così come individuato dalla Direttiva del 13/06/2009 dell'Assessorato Regionale alla Sanità, provveda in maniera tempestiva ad effettuare un sopralluogo ed accerti lo status di animale randagio provvedendo ad affidarlo al cittadino che ne abbia fatto richiesta, e che provvederà, entro 5 giorni a fare immettere il microchip;*
- 3. (2/A) Impegna il Sindaco ad istituire in modo serio e concreto coordinando e informando le forze dell'ordine del territorio di una squadra di intervento immediato (Comitato di Ordine Pubblico) nell'ipotesi in cui si verifichi un attacco violento e aggressivo;*

*ad di istituire un numero telefonico (ben pubblicizzato).*

*di primo intervento da rendere operativo;*

*a rendicontare su apposito registro i tempi intercorsi tra la chiamata e l'intervento;*

*ad applicare l'ordinanza del Sindaco (abbattimento dei cani aggressivi);*

- 4. Si attivi un'apposita convenzione con l'ENPA sezione di Ragusa, per fare emergere tutte le situazioni sommerse di inadempienza all'obbligo di applicazione del microchip sul territorio di Modica, ed altresì per fare rispettare la L.R.15/2000, ed il rispetto della "Ordinanza Martini" che prevede la corretta gestione del cane da parte del proprietario;*
- 5. Si possano mettere in campo tutte le possibili misure contro il randagismo, a cominciare da una vera e propria sensibilizzazione dei cittadini affinché si scongiurino eventuali abbandoni di cani nel territorio, ed affinché si possa dare ampia divulgazione alla possibilità, prevista dai precedenti commi, di sterilizzare cani randagi eventualmente trovati da cittadini che invece intendano accudire ed adottare tali animali.*

Alle ore 23,45, il Vice Presidente aggiorna i lavori per le ore 19,00 di giovedì 25 febbraio 2010.

Letto, approvato e sottoscritto

**IL PRESIDENTE DELLA SEDUTA**

**F.TO PAOLO GAROFALO**

**Il Consigliere anziano della Seduta**

**F.TO D'URSO MICHELE**

**Il Segretario Generale**

**F.TO DOTT. IGNAZIO BAGLIERI**

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Segretario Generale certifica che la deliberazione di cui sopra è stata pubblicata all'Albo

Pretorio dal 24 FEB. 2010, giorno festivo, al 10 MAR. 2010 e senza opposizioni.

Modica, li .....

**Il Segretario Generale**

---

Per copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Modica, li .....

**Il Segretario Generale**

---